

Codice DB1406

D.D. 16 dicembre 2013, n. 3080

Autorizzazione idraulica n. 4590 per uno scarico acque meteoriche, in sponda sinistra del canale regimentato ROGGIA DEL MOLINO con collettore in acciaio DN 400 mm, nel Comune di Montalto Dora (TO). Sostituisce ed annulla Autorizzazione Idraulica n 4389 rilasciata dall'Ufficio scrivente con Determinazione Dirigenziale n 3033 del 16.11.2010. Richiedente: Societa' Metropolitana Acque Torino S.p.A.

In data 20.09.2013 la Società SMAT - con sede in Corso XI Febbraio, 14- Torino- ha presentato istanza per il rilascio di un'autorizzazione idraulica per la realizzazione che prevede la razionalizzazione di una fognatura di raccolta acque meteoriche nelle Vie Di Vittorio e Pertini nel Comune di Montalto Dora (TO), attraverso la realizzazione di :

- Un collettore che a monte è formato da due rami per la raccolta delle acque bianche che a gravità recapita le acque di drenaggio superficiali nel sottosuolo attraverso un sistema modulare tipo "celle componibili" per la laminazione e filtrazione delle acque di pioggia ;
- Pozzo per scarico da "troppo pieno" (denominato Pozzo 2 da tavole progettuali) da cui si origina il collettore finale di scarico in acciaio DN 400 mm dotato di valvola di "non ritorno";
- Demolizione muro in c.a. per innesto tubazione di uscita affiorante nella Roggia, incastrata e complanare alla sezione in cls canalizzata;

Il tratto di Roggia interessato dagli scarichi, canalizzato e a cielo aperto, ha sezione trapezoidale in cls armato : lato minore fondo alveo 2.40 m circa e superiore 2.80 m circa, con altezza = 1.30 m, pendenza scorrevole 2% ; Il progettista dichiara inoltre che la portata di troppo pieno definita al massimo in 236 l/s è ricevibile dalla Roggia del Molino (come da Relazione Idraulica di progetto pag. 10);

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Antonio FRAGOMENI , costituiti da: Relazione descrittiva (a 01), Relazione Idraulica (b 01) e da n° 1 tavola grafica (e11), in base alle quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi. Gli elaborati suddetti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Montalto Dora per quindici giorni consecutivi, dal 03.10.2013 al 18.10.2013, senza che pervenissero osservazioni od opposizioni;

In data 18.11.2013 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di un funzionario incaricato da questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/1977;
- visti gli artt. 3 e 16 del D.Lgs 29/93 come modificato dal D.Lgs 470/93;
- visto l'art. 22 della L.R. 51/97;
- visti gli artt. 86 e 89 del D. Lgs 112/1998;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24.03.1998;

- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- visto il D.P.C.M. 22/12/2000 (pubblicato sulla G.U. n° 43, S.O. n° 31 del 21/02/2001);
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale in data 22/10/2001 n° 31-4182 relativa alla gestione del demanio idrico;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. con sede in Corso XI Febbraio n° 14 – Torino – , ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;
5. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento o crollo);
6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 – vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico, etc.).

Si ricorda che l'intervento dovrà essere perfezionato dall'atto di concessione ai sensi delle L.R. 12/2004 e del D.P.G.R. n.14/R del 06/12/2004, per il quale dovrà essere presentata domanda a questo Settore;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole